

Scheda del documento

16 dicembre 1440, Locarno

Vendita / Instrumentum venditioni et dati

Alberto del fu Zano di Berzona d'Onsernone (della pieve di Locarno), abitante a Solduno, e Mineta sua moglie, figlia ed erede del fu Antonio Guglielmolo «Boti» di Solduno, vendono al frate Giovanni di Lodi, guardiano del convento di S. Francesco di Locarno, agente a nome della chiesa di S. Francesco, ogni miglioria su un appezzamento di terreno vignato «a palis et a rompis» nel territorio di Solduno «ad Fontanam marziam» e un appezzamento di terreno campivo e arativo «in caurga seu ad caurgam ***(?)», gravati da un canone di brente 8 di vino o mosto bianco, alla misura della comunità di Locarno e prodotto nel terreno alla Fontana Marcia, in esecuzione del testamento del prete Guidolo del fu Antonio «Penori de ***» della Val Vigezzo. Il prezzo della vendita è di 50 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Bernardus n., f. q domini Guidoti de Orello de Locarno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 14

510 x 365 mm, righe 89. Alcune macchie.